
MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 23 settembre 2021.

Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in occasione degli eventi internazionali denominati «Youth4Climate-Driving Ambition» e «Pre Cop26».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

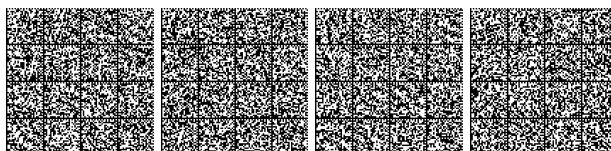
Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera *q*), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'art. 32;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'art. 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 2, comma 2;



Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, e successive modificazioni, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale»;

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, recante «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena»;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», e, in parti-

colare, l'art. 1, ai sensi del quale: «In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021»;

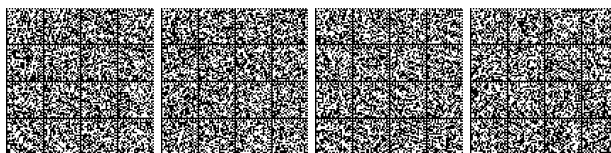
Visto l'art. 12, comma 2, del citato decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, il quale prevede che: «Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° agosto al 31 dicembre 2021, si applicano le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 2021, adottato in attuazione dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di *screening*», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 settembre 2021, n. 226;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 marzo 2021, n. 52;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 29 luglio 2021, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 30 luglio 2021, n. 181;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 agosto 2021, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 30 agosto 2021, n. 207;



Vista la nota prot. n. 19799 del 17 settembre 2021, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha trasmesso il documento recante «Protocollo contenente le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio da Sars-Cov-2 nell'organizzazione degli eventi "Youth4Climate-Driving Ambition" e "Pre Cop26"», come validato nella seduta del 10 settembre 2021 dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni, contenente specifiche misure di sicurezza per lo svolgimento degli eventi internazionali "Youth4Climate-Driving Ambition" e "Pre Cop26", in programma a Milano, rispettivamente, dal 28 al 30 settembre 2021, e dal 30 settembre al 2 ottobre 2021;

Vista la nota prot. n. 20087 del 22 settembre 2021, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha richiesto, in relazione all'esigenza di accogliere, nell'ambito dei predetti eventi, anche delegazioni provenienti da Brasile, India, Bangladesh e Sri Lanka, di valutare la possibilità che sia prevista, per i soggetti interessati, una deroga all'obbligo di sottoporsi a isolamento fiduciario, anche in considerazione del protocollo sanitario predisposto;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;

Ritenuto necessario e urgente, in considerazione della rilevanza internazionale dei predetti eventi, prevedere, nelle more dell'adozione di un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, sentita la Direzione generale della prevenzione sanitaria, nuove disposizioni volte a consentire in sicurezza l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale ai componenti delle delegazioni ufficiali invitate ai medesimi eventi;

Sentito il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

EMANA

la seguente ordinanza:

Art. 1.

1. Ai componenti delle delegazioni ufficiali invitati agli eventi internazionali denominati «Youth4Climate-Driving Ambition» e «Pre Cop26», in programma a Milano, rispettivamente, dal 28 al 30 settembre 2021, e dal

30 settembre al 2 ottobre 2021, che, nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in Brasile, India, Bangladesh e Sri Lanka, sono consentiti l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale per il tempo strettamente necessario alla partecipazione agli eventi stessi e alle attività a essi connesse, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021.

2. Ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2, gli eventi di cui al comma 1 si svolgono nel rispetto del documento recante «Protocollo contenente le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio da Sars-Cov-2 nell'organizzazione degli eventi "Youth4Climate-Driving Ambition" e "Pre Cop26"», che costituisce parte integrante della presente ordinanza.

3. A condizione che non insorgano sintomi da COVID-19, ai soggetti di cui al comma 1 non si applicano le misure della sorveglianza sanitaria e dell'isolamento fiduciario previste, in relazione all'ingresso nel territorio nazionale da Stati e territori esteri, dall'art. 51, commi da 1 a 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021 e dalle ordinanze del Ministro della salute successivamente adottate ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

4. Per le finalità di cui al comma 3, le autorità competenti comunicano agli Uffici del Ministero della salute un elenco dettagliato dei partecipanti agli eventi di cui al comma 1, dei singoli Paesi di provenienza e degli aeroporti di arrivo.

Art. 2.

1. La presente ordinanza produce effetti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 settembre 2021

Il Ministro: SPERANZA

Registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero del turismo, del Ministero della salute, registrazione n. 2554



**Protocollo contenente le misure di contenimento e prevenzione
del rischio di contagio da Sars-Cov2 nell'organizzazione degli eventi
"Youth4Climate: Driving Ambition" e "Pre Cop26"**

Milano, 13 settembre 2021

I presente documento ha lo scopo di regolamentare le misure di contrasto e contenimento alla diffusione della sindrome nota come Covid-19 attuate nell'ambito dell'organizzazione degli eventi "Youth4Climate: Driving Ambition" e "Pre Cop26".



1. Premessa

L'evento "Youth4Climate: Driving Ambition" prevede che circa 400 giovani di età per lo più compresa tra i 18 e i 29 anni, con una percentuale di presenza di alcuni minorenni accompagnati, provenienti dai 197 paesi parte della Convenzione UNFCCC (limite massimo: 2 per paese) si incontreranno a Milano dal 28 al 30 settembre 2021 per elaborare proposte concrete da inserire nel processo negoziale della "Pre Cop26" di Milano (previsto dal 30 settembre al 2 ottobre 2021) e della COP26 di Glasgow (dal 1 al 12 novembre 2021).

La "Pre Cop26" ha invece il compito di offrire, ad un gruppo selezionato di paesi, un confronto informale e uno scambio di vedute su aspetti politici chiave del negoziato in modo da dare, il più possibile, una guida politica chiara per i successivi negoziati. Alla Conferenza partecipano dai 35 ai 40 Paesi, i rappresentanti del Segretariato UNFCCC, i presidenti degli organi sussidiari della Convenzione e alcuni stakeholders che svolgono un ruolo chiave nella lotta ai cambiamenti climatici o nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Il presente protocollo è pertanto il risultato di un attento coordinamento tra gli attori coinvolti con l'obiettivo di definire un protocollo sanitario efficace, inclusivo, semplice, comprensibile e non discriminatorio, basato sulle più recenti informazioni scientifiche e sulle migliori pratiche di ciò che è sicuro e possibile al momento dell'evento.

Suggeriamo di prendere in considerazione la possibilità di stipulare un'assicurazione medica contro gli infortuni o eventuali spese accessorie legate ad un'infezione da Covid-19.

Il presente protocollo si basa esclusivamente su rigorosi test in loco per il tracciamento del virus Covid-19 per tutti i partecipanti. Per garantire il massimo livello di salute e sicurezza, tutti i test (tamponi) verranno eseguiti da personale sanitario direttamente nel luogo dell'evento in un'area adeguatamente attrezzata allo scopo.

2. Obiettivo

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è quello di fornire indicazioni organizzative ed operative finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19. In un'ottica prevenzionistica, il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono il principio della precauzione e attuano compiutamente le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il documento ha dunque lo scopo di individuare e definire tutte le misure ritenute necessarie al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza degli eventi.

La prospettiva condivisa è quella di illustrare un quadro di misure che definisca e garantisca un consolidato perimetro di sicurezza, ognuno per le proprie responsabilità, per tutti gli attori coinvolti e che possa dunque garantire misure di tutela progettate, attuate, verificate e condivise.

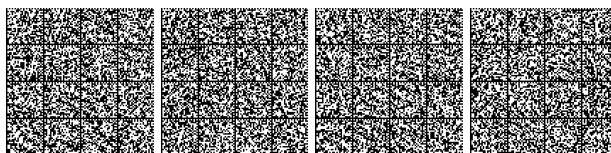
Tutte le predisposizioni, in termini di tecnologie e servizi, sono state rese coerenti e definite compiutamente in specifiche procedure operative che risultano essere parte integrante di tutti i documenti tecnico commerciali che caratterizzano le manifestazioni/eventi proprie ed ospitate.

3. Protocollo dipendenti e manutentori/fornitori

Quanto disciplinato nel presente Protocollo è applicato in egual misura a tutto il personale che, a vario titolo, dovrà accedere alle aree dell'evento (personale dipendente, fornitori, manutentori ecc.). Ad integrazione verrà redatto un protocollo esecutivo volto a disciplinare i comportamenti a cui tutto il personale, che opererà all'interno dell'evento, dovrà attenersi.

4. Compendio delle procedure

Il Protocollo di prevenzione sanitaria rientra nell'articolato programma di provvedimenti di tutela e di norme precauzionali predisposte per lo svolgimento di attività congressuali predisposte secondo le procedure coerenti con le normative vigenti.



Le valutazioni sanitarie sono state effettuate in relazione alle normative vigenti in tema di tutela della salute nei luoghi di lavoro riguardanti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.

4.1. Test Antigenici e PCR

Il percorso preventivo di screening prevede l'utilizzo di test antigenici rapidi di III generazione e in caso di positività di contestuale test molecolare. Lo schema applicativo dei test antigenici rapidi prevede ripetizioni sequenziali dei test al fine di individuare eventuali casi positivi.

4.2. Procedura

La procedura, rappresentata in questo documento, ha come riferimento le indicazioni normative attuali vigenti alla data della stesura. La metodologia applicativa del percorso preventivo con test antigenici e il supporto sanitario per l'applicazione operativa del Protocollo di prevenzione anti Covid-19 con test antigenici prevede l'attivazione di apposita convenzione con una struttura sanitaria abilitata.

Il supporto sanitario individuato opererà in cooperazione con il Servizio Sanitario Regionale che condividerà con le strutture e le risorse dedicate, messe a disposizione dalla convenzione, le modalità applicative.

In caso di positività al test antigenico, sarà effettuato, contestualmente, un test molecolare e sarà attivato quanto previsto dall'iter di Sanità Pubblica coerente con le normative ministeriali vigenti, ovvero le medesime misure contumaciali previste nel caso di test RT-PCR positivo, come da Circolare n.36524 del 11/08/2021.

Il programma di screening periodico si integra con le altre misure di tutela previste per l'accesso ai luoghi dell'evento, tra le quali:

- rilevazione della temperatura corporea (limite 37,5°C) con l'utilizzo di sistemi igienici di tipo contactless;
- verifica in loco del rispetto del distanziamento interpersonale con l'impiego di personale dedicato allo scopo;
- igienizzazione frequente delle mani. A tal proposito, è garantita l'installazione di erogatori di gel disinfettante per l'igienizzazione delle mani agli ingressi, nei punti di passaggio, presso i servizi igienici e nei punti ristoro;
- in considerazione della necessità di dover sostituire ogni quattro ore i dispositivi di protezione (mascherine FFP2), questi saranno consegnati quotidianamente ad ogni partecipante in numero pari a tre. Personale preposto verificherà in loco il corretto utilizzo. La facoltà di togliere il dispositivo di protezione sarà circoscritta ai soli periodi di speech e di ristorazione.

Si segnala che per la partecipazione all'evento sono previsti due diversi requisiti: uno per l'ingresso nel territorio italiano, l'altro per l'accesso alla sede dell'evento.

Salvo quanto esplicitamente previsto o derogato nei capitoli successivi, le azioni di tutela valgono per tutti i partecipanti.

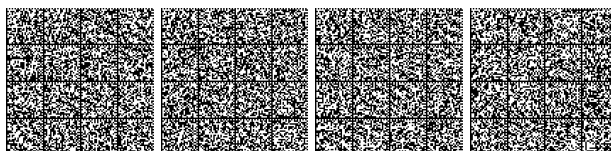
5. Requisiti per l'ingresso nel territorio italiano

I partecipanti che viaggiano in Italia, con tutti i mezzi di trasporto, sono tenuti a compilare un modulo di localizzazione passeggeri (PLF, Passenger Locator Form) tramite l'applicazione EUdPLF (<https://app.euplf.eu/>).

I partecipanti che si recano in Italia devono presentare un test molecolare Covid-19 negativo (PCR) eseguito 72 ore o 48 ore prima dell'ingresso nel territorio italiano, nel rispetto delle vigenti disposizioni della legge italiana.

Si prega di controllare gli elenchi quotidianamente aggiornati emessi dal Ministero della Salute Italiano per le misure specifiche nazionali in vigore.

I delegati provenienti dall'UE (o paesi della Lista C secondo le linee guida italiane per i viaggi Covid-19 – <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5411&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>) e in possesso del proprio regolare Certificato Verde Digitale Covid-



19 dell'UE: possono entrare nel territorio italiano senza alcuna limitazione numerica nella composizione delle delegazioni e senza restrizioni per quanto riguarda i punti di ingresso in Italia.

Tutti i partecipanti che non hanno un Certificato Verde Digitale Covid-19 dell'UE devono entrare nel Paese e sottoporsi al test rapido antigenico per Covid-19. In caso di risultato negativo del test diagnostico rapido (test di terza generazione), verrà rilasciato un certificato elettronico (Certificato Verde Digitale Covid-19 dell'UE ad-hoc) con una validità di 48 ore dal momento del test.

Dopo l'esecuzione del test rapido antigenico per il Covid-19 e il conseguente rilascio del certificato verde digitale Covid-19 dell'UE ad hoc, i partecipanti dovranno raggiungere il proprio alloggio con mezzi privati e, successivamente, non sarà necessario alcun ulteriore periodo di quarantena.

Nel caso in cui fossero necessarie ulteriori valutazioni e test supplementari rispetto ai risultati del test rapido antigenico per il Covid-19, i soggetti saranno assistiti dalle autorità sanitarie italiane competenti, come da protocolli sanitari nazionali.

Figura 1: Immagine di esempio del modulo di localizzazione digitale (PLF) dei passeggeri dell'UE

5.1. Siti designati per i test Covid-19

L'area individuata per l'erogazione del test Covid-19 è ubicata nelle immediate adiacenze degli ingressi alle aree dell'evento.

5.2. Periodo di attività per i siti dei test Covid-19

Il sito dei test Covid-19, come descritto sopra, sarà operativo secondo il seguente programma: dal 27 settembre al 2 ottobre 2021 dalle h. 07.30 alle ore 19.30.

I partecipanti all'evento, che soggiorneranno in Italia oltre sabato 2 ottobre, dovranno provvedere in autonomia ad eventuali successivi ulteriori test antigenici/PCR e attenersi alla normativa italiana vigente.

6. Trasferimenti verso gli hotel e la sede

I partecipanti a "Youth4Climate: Driving Ambition" verranno accolti direttamente al loro arrivo ed accompagnati presso la sede dell'evento dove verranno sottoposti a tampone antigenico rapido.

¹ Un regolare Certificato Verde Digitale Covid-19 dell'UE è quello rilasciato secondo la normativa UE attualmente in vigore.



Ai delegati che parteciperanno all'evento "Pre Cop26", per raggiungere il centro città dall'aeroporto oppure la sede dell'evento (dove verranno sottoposti a tampone antigenico rapido al loro arrivo), si consiglia di viaggiare con taxi, auto o altro mezzo privato, anziché con altri mezzi di trasporto pubblico. I delegati sono tenuti a indossare mascherine di tipo FFP2 per l'intero viaggio.

Nel caso di positività al test rapido eseguito, il soggetto trovato positivo verrà trasferito presso idonea struttura con i mezzi messi a disposizione dall'operatore sanitario contrattualizzato.

I trasferimenti dei giovani in arrivo negli aeroporti o nelle stazioni di Milano deve essere garantita applicando il Protocollo di sicurezza sanitaria previsto per l'Evento. Le vetture, ad idrogeno o elettriche, graficamente personalizzate per una più facile identificazione, saranno sanificate prima di ogni tratta per assicurare un percorso sicuro, da e verso, la sede congressuale. Gli autisti incaricati saranno tutti monitorati, così come tutto il personale coinvolto nelle operazioni di accoglienza e trasferimento dei partecipanti, tramite somministrazione di tampone antigenico rapido.

Saranno coperte le tratte in arrivo e partenza dagli aeroporti e i trasferimenti giornalieri da e verso gli alberghi selezionati per l'ospitalità dei ragazzi e dei loro accompagnatori.

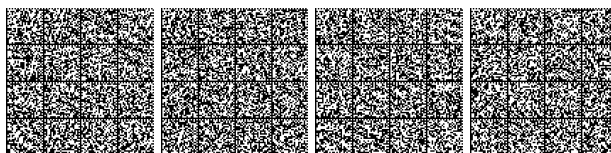
Ogni accesso al bus sarà preceduto dal controllo della temperatura e sanificazione delle mani, a bordo saranno disponibili mascherine chirurgiche e gel sanificante, nonché un contenitore per la dismissione dei DPI utilizzati. L'automezzo risulterà sanificato prima ed al termine di ogni corsa, sia per quanto concerne tutte le superfici esterne, interne, vano bagagli ed impianto di condizionamento.

Sarà selezionato una squadra dedicata che, in contatto con l'Agenzia incaricata della prenotazione di voli e alberghi, garantirà la continua assistenza, il monitoraggio delle tratte e il servizio di accoglienza nei punti di arrivo e raccolta dei giovani delegati.

7. Requisiti per l'ingresso nella sede dell'evento

Chiunque acceda alle aree del complesso, dovrà sottostare alle regole/procedure previste e di seguito riportate.

- Per avere accesso alla sede dell'evento, tutte le persone devono sottoporsi a un test rapido antigenico per il Covid-19 effettuato esclusivamente nell'area individuata adiacente ai varchi di accesso al sito dell'evento. Per la massima sicurezza sanitaria dell'evento, sono compresi anche i partecipanti provenienti da paesi dell'UE e in possesso di regolare certificato verde digitale per Covid-19 dell'UE.
- All'ingresso della sede verranno effettuati il controllo della temperatura corporea e l'igienizzazione delle mani. Qualora durante il controllo in ingresso si rilevino valori di temperatura corporea superiore a 37,5°C si effettuerà dopo 3 minuti un'altra misurazione che farà fede.
- I soggetti con sintomi di Covid-19 o con temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C non sono autorizzati all'ingresso.
- I soggetti che non rispettano le misure di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC, Infection Prevention and Control) possono essere invitate a lasciare la sede senza pregiudizio.
- Presso il complesso sarà dispiegato del personale designato per supportare la verifica dei risultati dei test per COVID-19 prima di entrare nel luogo dell'evento e applicare ulteriori misure IPC (secondo le norme nazionali vigenti).
- Si riportano di seguito gli elementi chiave da considerare quali misure IPC presso la sede:
 - deve essere sempre rispettato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
 - i delegati sono tenuti a indossare correttamente mascherine di tipo FFP2 in ogni momento, mentre si trovano nell'edificio. Presso la sede verrà consegnato il numero di mascherine di tipo FFP2 necessarie per la giornata lavorativa, ossia una ogni quattro (4) ore;
 - i delegati dovranno seguire percorsi pedonali prestabiliti secondo quanto predisposto per evitare l'uso di aree riservate;
 - i locali interessati all'evento saranno regolarmente igienizzati, in particolare le superfici di maggior contatto (compresi sedili, maniglie, servizi igienici, attrezzature tecniche ecc.);
 - sarà presente un'adeguata ventilazione interna;
 - saranno installati disinfettanti per le mani in tutta la sede.



7.1. Accesso al complesso

Gli accessi saranno regolamentati. Gli accessi saranno diversificati in modo da suddividere i flussi e ottimizzare i percorsi.

7.2. Spazi interni e percorsi

Le aree che saranno utilizzate per le sessioni plenarie e quelle parallele degli eventi indicati saranno le seguenti: Mi.Co. Sud Liv. 0; Centro stampa Liv. 0; Mi.Co. Sud Liv.1; Mi.Co. Sud Liv. 2 e Pad 04.

7.3. Sale congressi

Nelle sale congressi è previsto il posizionamento delle sedute utilizzabili ad una distanza l'una dall'altra al fine di garantire il distanziamento interpersonale.

A mero titolo esemplificativo si forniscono alcune indicazioni di massima:

- chiara segnalazione dei posti a sedere non utilizzabili;
- il numero di posti a sedere adeguato al numero di partecipanti. Nessuno potrà partecipare all'evento stando in piedi;
- l'accesso ed il deflusso dalla sala organizzati con ingressi e uscite diversificate, identificate da apposita segnaletica;
- nel caso siano istituiti una regia o un "centro slides", sarà prevista una sala di accoglienza di relatori e moderatori e lo spazio dedicato alla consegna dei supporti didattici dovrà essere allestito in modo da mantenere il distanziamento sociale. Nel caso siano previsti PC o altri dispositivi di uso comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro;
- il podio da cui parleranno i relatori dell'evento sarà posizionato ad una distanza di almeno 2 metri da qualsiasi altra persona sul palco e dalla prima fila, in modo da permettere di effettuare la presentazione senza mascherina. Nel caso siano previsti l'uso di telecomando, di PC o di altri dispositivi di uso comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro;
- i moderatori seduti al tavolo dovranno mantenere la distanza minima di 1 metro tra uno e l'altro, per poter permettere loro di intervenire senza indossare la mascherina. Nel caso siano previsti l'uso del PC o di altri dispositivi di utilizzo comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

7.4. Servizi di ristorazione

La somministrazione di cibo e bevande in sede di evento viene regolamentata secondo quanto disciplinato dalle norme specifiche emanate allo scopo. Le aree catering sono sempre presidiate da personale addetto al controllo.

A titolo esemplificativo si riporta che:

- laddove sia possibile organizzare posti a sedere con distanziamento, saranno organizzati pasti serviti da personale addetto alla ristorazione. Il pasto sarà servito sotto forma di piatti pronti oppure con consegna di vassoi preconfezionati;
- ove non sia possibile avere a disposizione adeguati spazi per i pasti seduti, verranno consegnati vassoi o pacchi preconfezionati ("box lunch" o "coffee box") da consumare individualmente nell'area evento, o anche nelle vicinanze, mantenendo il distanziamento sociale;
- eventuali sedute dedicate dovranno essere predisposte in modo da assicurare il necessario distanziamento sociale di almeno 1 metro, tale distanza può essere eventualmente ridotta solo ricorrendo all'installazione di barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet;
- la consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la consueta distanza interpersonale;
- è possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i visitatori di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie;



- la modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in modalità monoporzione. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione delle aree; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante l'accodamento per l'accesso al buffet.

7.5. Ambienti, spostamenti e spazi comuni

Durante l'intera giornata dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

- evitare qualunque tipo di contatto fisico;
- lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio indicata dal Ministero della Salute;
- evitare di toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

Si fa presente che le aggregazioni sociali, in particolare nelle aree comuni, sono da evitare.

8. Pulizia/sanificazione

8.1. Pulizia e sanificazione

Deve essere garantito un accurato servizio di pulizia, presidio e sanificazione continuativo delle aree interessate dalla conferenza, durante tutte le fasi operative, secondo una tempistica e un protocollo condiviso con l'organizzatore.

L'operazione di sanificazione di tutte le aree viene effettuata tramite l'uso di atomizzatori elettrostatici eco-friendly e attraverso l'uso di prodotti certificati con dichiarazione EDP – Environmental Product Declaration - e utilizzando contenitori idonei al riciclo o riutilizzo.

Fornisce colonnine dispenser per l'igienizzazione mani nelle aree comuni e il personale qualificato si occupa quotidianamente di un servizio di sanificazione continuativo di tutte le superfici di maggior contatto.

Nella gestione dei rifiuti è previsto il sistema di raccolta differenziata, gli addetti alle pulizie prelevano dai contenitori presenti sul perimetro della struttura, e in quelli inseriti nelle aree dedicate all'evento, le frazioni separate di plastica e alluminio, di carta e cartone e del residuo secco che vengono poi depositate nell'isola ecologica nei diversi contenitori presenti.

Le frazioni dell'umido e del vetro, invece, vengono raccolte dal personale addetto ai servizi di ristorazione e vengono di volta in volta anch'essi stoccati presso le aree dedicate all'interno dell'isola ecologica.

In accordo con l'azienda municipalizzata incaricata del ritiro e dello smaltimento, sono periodicamente schedate le raccolte delle diverse frazioni, in relazione anche alle quantità di rifiuti prodotte dai singoli eventi.

8.2. Aria condizionata

In merito alle vecchie e nuove circolari inviate dall'ISS in materia di sicurezza per i lavoratori, in ambito lavorativo per la prevenzione da Covid-19, tutte le UTA sono state modificate in maniera tale che tutta l'aria recuperata venga estratta senza essere miscelata con quella in ingresso.

Tale situazione è stata adotta, in contrasto alle normative vigenti sul risparmio energetico, per migliorare la salubrità dell'aria. Tali accorgimenti hanno rivestito un ruolo prioritario rispetto a quelle di risparmio come richiesto dall'ISS. Inoltre, sono stati presi i seguenti accorgimenti sulla massima capienza prevista per rispettare le distanze minime di sicurezza imposte dai vari decreti emanati:

Per la gestione dell'aria immessa in ambiente, la norma di riferimento è la UNI 10339, che nella sua ultima revisione imposta il valore di portata dell'aria esterna per Sale Congressi o Sale Riunioni a Qop 10 10-3 m³/s persona.



Area di riferimento	Capienza massima	Capienza prevista	Portata aria di ricambio	Portata mandata	Valore richiesto da norma UNI 10339
	n.	n.	m ³ /h	m ³ /h	m ³ /h
Mi.Co. Sud Liv. 0 – Area lavori congressuali	4.000	500	183.000	201.000	18.000
Mi.Co. Sud Liv. 0 – Centro stampa	1.000	100	65.000	65.000	3.600
Mi.Co. Sud Liv. 1	1.000	50	71.000	78.500	1.800
Mi.Co. Sud Liv. 2	5.000	200	434.700	517.800	7.200
Mi.Co. Sud Liv. 3 – Sale lavori congressuali	300	100	34.000	34.000	3.600
Mi.Co. Sud Liv. 3 – Auditorium	1.500	600	151.800	169.000	21.600
Pad.4	3.300	500	189.204	218.121	18.000

9. Supporto tecnico e logistico a supporto all'Evento.

Il coordinamento dei flussi di mezzi e persone avviene identificando accessi separati, canalizzandoli su percorsi distinti ed evitando la commistione dei percorsi stessi, al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti.

La gestione del servizio è garantita dall'ausilio di personale qualificato e solito lavorare all'interno del quartiere congressuale. Per la gestione del traffico delle strade esterne che circondano il centro congressi, la struttura si avvale, ove necessario, del supporto di squadre della Polizia Municipale.

Sarà impedito l'accesso alle persone non autorizzate e prive dell'accredito. In ogni caso, chiunque debba accedere alle aree tecniche, dovrà essere munito di protezioni individuali (mascherina di tipo FFP2, etc.) e rispettare la presente procedura.

10. Precauzioni igieniche generali e personali

In prossimità dell'area tecnica nel perimetro del complesso verranno messi a disposizione distributori di gel igienizzante (per la sanificazione delle mani) e contenitori di rifiuti (per la raccolta dei DPI monouso utilizzati).

Tutto il personale sarà fornito di protezioni adeguate alla attività richiesta (mascherine di tipo FFP2 ecc.).

Per l'intera durata dell'evento sarà cura dei fornitori di servizi provvedere alla scorta ed alla distribuzione di DPI e prodotti per l'igienizzazione necessari.

I dispositivi messi a disposizione ai lavoratori sono "monouso" e quindi soggetti ad essere cambiati nel rispetto delle normative vigenti (4 ore).

I lavoratori devono controllare lo stato di conservazione delle protezioni che indossano in modo da cambiarli in caso di rottura.

11. Gestione delle emergenze

11.1. Safety

Il MiCo, in ottemperanza alle leggi italiane in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro, garantisce un servizio di gestione, controllo e verifica atto a tutelare tutti i soggetti coinvolti nelle attività operative.

È dotata di una Centrale Operativa, attiva 24/24, in grado di monitorare da remoto tutti i sistemi di sicurezza attivi all'interno della struttura: sistema antincendio, sistema di videosorveglianza e impianto EVAC.



Il personale, adeguatamente formato, è in grado di gestire con efficacia e rapidità eventuali situazioni di emergenza, coordinando le operazioni di intervento tramite il proprio personale, in costante e diretto collegamento con le autorità competenti esterne (Ospedali, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco ecc.).

11.2. Presidio Medico

Deve essere garantita la presenza costante di un presidio medico attivo e di almeno n. 1 autoambulanza, durante lo svolgimento di tutte le fasi dell'evento, con la presenza di un medico e infermieri dotati degli opportuni DPI "Covid-19" e delle attrezzature e spazi necessari.

11.3. Security

Il MiCo attuerà, per quanto di sua pertinenza, le disposizioni che Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine individueranno al fine di preservare la sicurezza di tutti i partecipanti.

Il personale addetto applica un protocollo di sicurezza che garantisce il continuo monitoraggio dei varchi di accesso consentendo l'ingresso al solo personale autorizzato, preventivamente validato.

Il Centro Congressi è dotato di apparecchiature metal detector, fisse e mobili, ai varchi di accesso, per il monitoraggio e il controllo di personale e oggetti personali.

In ottemperanza alle attuali normative anti Covid-19 ed in particolare al protocollo redatto specificatamente per l'evento, mette inoltre, a disposizione anche un servizio di termocamere per la misurazione della temperatura.

La struttura è dotata di un sistema di sicurezza passiva, sistema di videosorveglianza TVCC, a monitoraggio di tutte le aree di pertinenza. Il sistema consente la registrazione 24/24, consentendo l'eventuale analisi postume delle registrazioni, in caso di necessità, da parte delle Forze dell'Ordine con le quali Fiera Milano Congressi ha un rapporto diretto e continuativo.

12. Aggiornamento protocollo

Il presente protocollo sarà soggetto ad opportuna revisione qualora ne sussistano motivazioni indotte da nuove disposizioni normative o qualora l'andamento della pandemia Covid-19 lo richiedesse.

13. Riferimenti documentali

- Normativa nazionale e raccomandazioni in tema di emergenza pandemica Covid-19.
- Provvedimenti delle singole Regioni e Province autonome in materia di indicazioni igienico-sanitarie atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19.
- Raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rispetto all'emergenza di Covid-19.

21A05688

